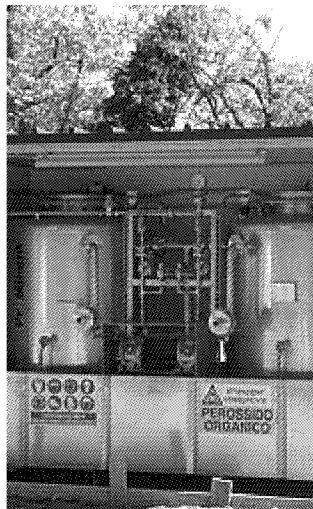


CHIMICA

Un composto instabile usato come disinfettante

COS'È l'acido peracetico? Detto in modo pedestre, è un mix di acqua ossigenata e «aceto» ad alto potere antisettico. Quando entra in azione se ne va l'atomo volatile di ossigeno e tutto si trasforma in acqua e acido acetico (aceto). Ma Wikipedia lo descrive così: «L'acido peracetico è un perossiacido organico, di formula CH_3COOOH , abbastanza stabile a temperatura e pressione standard, ma che si decompone in modo esplosivo per urto o riscaldamento, ed è un potentissimo agente ossidante e comburente. Per le sue proprietà energetiche non c'è da stupirsi che il suo principale uso sia quello di potente agente antisettico e antibatterico, attivo a concentrazioni anche minori dell'1%. Se puro è molto corrosivo e ossidante, oltretutto instabile, poiché la sua molecola tende a rilasciare una molecola di ossigeno, convertendosi in acido acetico: da 2 CH_3COOOH si passa a 2 $\text{CH}_3\text{COOH} + \text{O}_2$. Industrialmente l'acido peracetico viene adeguatamente purificato e messo in soluzione commerciale di acido acetico e acqua ossigenata. Quando è impiegato come antisettico e disinfettante, viene solitamente consigliato di non usare l'acido peracetico a temperatura superiori a 40 °C (o anche a 30 °C in caso di utilizzo prolungato) per evitare problemi di corrosione dell'acciaio inox». Infatti le sue componenti sono solitamente stoccate in fusti separati.



ACIDO Un impianto

